

VERBALE N° 12

Consiglio Direttivo del giorno 12 Settembre 2022 - ore 09.30

Il giorno **12 Settembre** dell'anno duemilaventidue, con inizio alle ore **09.30**, si è riunito con modalità straordinaria, il Consiglio Direttivo dell'AFORP, in collegamento in video conferenza tramite Microsoft Teams per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1. Comunicazione urgente della Presidenza**
- 2. Varie ed eventuali.**

Sono Presenti:

Grazia Guida (Presidente)

Michele Laranga (Vicepresidente)

I Consiglieri:

Franco Di Bella, Ornella Miano, Oreste lavazzo, Antonio Mancarella.

Probiviri: **Giovanni Spagnoletta e Anna Linda Caponio** (Componenti).

Constatata la regolarità del Direttivo e verificata la presenza dei Consiglieri, si dichiara valida la seduta.

Il ruolo di verbalizzante è assegnato al Dott. Domenico De Russis con la collaborazione della sig.ra Barbara Vigna.

Il presidente, in merito all'indizione di una gara accordo quadro della Regione Puglia con base d'asta pari a 3 miliardi di Euro con scadenza 04 ottobre p.v., illustra i termini di gara e la situazione generale spiegando le

criticità segnalate da alcune aziende associate che hanno portato in primis ad inviare una PEC all'Ente Innovapuglia in data 05 agosto 2022, invitandolo a considerare le problematiche evidenziate, e in un secondo momento ad organizzare in data 06 settembre 2022 un tavolo tecnico tra le aziende interessate ed in presenza del consulente legale associativo, Avv.to Nicola Dentamaro.

A seguito di tale incontro, non avendo avuto riscontri da Innovapuglia, si decide di dare mandato all'Avvocato al fine di inviare una comunicazione formale alla Regione e agli altri organi preposti, poiché i requisiti richiesti sono improponibili considerando il fatturato richiesto e non è possibile essere tagliati fuori come PMI, c'è una violazione vera e propria in atto. Innovapuglia è un soggetto aggregatore che deve applicare politica di risparmio, l'Associazione deve segnalare le criticità contenute nella gara.

Il Presidente dei Probiviri Spagnoletta chiede se sono stati verificati gli importi delle gare degli anni precedenti; il Presidente spiega che dalle segnalazioni poste e dalle note pervenute, si riscontra la criticità della stessa. Inoltre, su visibilità pubblica, a livello di gare extra regionali, vedi gara Lombardia (gara ARIA_2022_047_Procedura aperta multilotto ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per la conclusione, per ciascun lotto, di Accordi Quadro ai sensi dell'art. 54 c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, per la fornitura di protesi d'anca e servizi connessi e opzionali a favore degli Enti del Servizio Sanitario Regionale di cui all'art. 1 della Legge Regionale n. 30/2006 e s.m.i.), le stesse risultavano nettamente inferiori sebbene la densità di popolazione sia superiore.

Alla segnalazione alle Istituzioni seguirà un periodo di tempo congruo per dare loro modo di rispondere ai quesiti posti.

Si precisa che tutti gli associati interessati si sono resi parte attiva e nelle note hanno chiarito le criticità a dimostrazione di quanto questa associazione non possa non tenerne conto, dovuto anche al momento storico che vede il ns. comparto uscire da una pandemia con grandi criticità e un contesto nazionale ed europeo che pone le PMI in un

momento di sofferenza e incertezza e la possibilità di poter pianificare, prevedere e sperare pone stimolo a continuare a credere nel proprio lavoro.

Questa comunicazione va fatta a tutela dell'interesse collettivo e non solo delle aziende coinvolte direttamente perché ogni associazione oltre al ruolo dell'interesse primario viene sancita dal diritto costituzionale che pone le stesse nell'interesse del diritto collettivo.

La consigliera Miano precisa che i requisiti tecnici indicati non limitano la partecipazione delle PMI, ma le escludono per la richiesta di grandi quantitativi. Il consigliere Mancarella aggiunge che la partecipazione limitata ad alcuni lotti è un ulteriore ostacolo perché se una gara così pianificata passasse, potrebbe diventare un modello per altre gare. La prospettiva di macro aree per gare centralizzate in Puglia diventerebbe un rischio per la sopravvivenza delle PMI locali laddove sono richiesti grandi quantitativi che pongono nella condizione di partecipazione volumi di fatturato notevoli in rapporto alle quantità e alle condizioni fidejussorie.

Il Vice Presidente Laranga propone di considerare l'ipotesi che, se dopo queste segnalazioni non si dovessero avere riscontri, si potrebbe avanzare un ricorso al TAR.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità l'invio della comunicazione alla Regione ed agli altri organi competenti.

Alle ore 09.50 viene tolta la seduta

Il Presidente (Dr.ssa Grazia Guida)

I verbalizzanti (Domenico De Russis e Barbara Vigna)